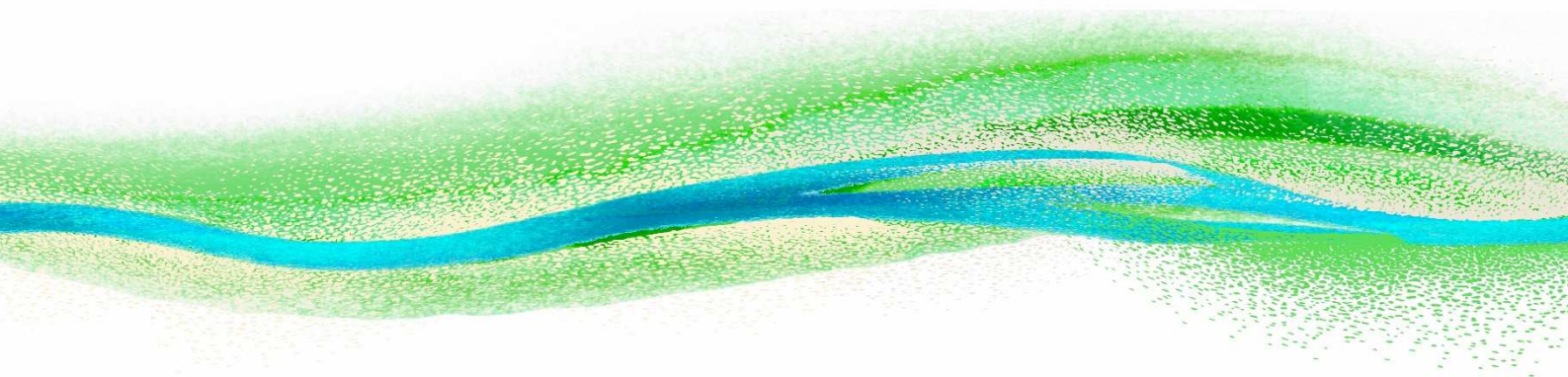




Bilancio sociale

La Coccinella

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Introduzione

Il fisico Carlo Rovelli, nel suo libro "L'ordine del tempo", ha scritto che "tutta l'evoluzione della scienza indica che la migliore grammatica per pensare il mondo sia quella del cambiamento, non quella della permanenza. Dell'accadere, non dell'essere". Si può pensare il mondo come costituito di cose, sostanze, enti, oppure di eventi, accadimenti, processi. Ecco, io credo che la storia della cooperativa dimostri che La Coccinella è una realtà che sa far accadere eventi o li sa trasformare in modo costruttivo, sa con il proprio impegno e sforzo creare valore per la comunità che la ospita.

Così è stato nel 1995, quando la fondatrice, Giuseppina Foffano, spinta dalla necessità di trovare un lavoro l'ha fondata a Cles. Oggi la cooperativa garantisce 340 posti di lavoro. Dopo solo due anni la seconda tappa del percorso, quando sempre a Cles, nasce il primo nido comunale; da quel momento sono molti i Comuni del Trentino a richiedere questo servizio per la primissima infanzia. Il 2001 è l'anno della terza tappa che caratterizza la storia della cooperativa: la nascita dall'Atelier, un luogo di sperimentazione e innovazione inserito nei servizi con la convinzione che arte e bellezza siano i primi motori dell'apprendimento a tutte le età. Guardare all'espressione artistica e alla cultura come un diritto a cui i bambini devono aver accesso sin dai primi 1000 giorni, ha spinto la cooperativa ad attivare collaborazioni importanti con artisti, musei, biblioteche ed altre agenzie culturali che hanno nutrito questo suo tratto distintivo facendola crescere sempre più in termini di pensiero pedagogico e proposte educative. Nell'arco quindi di sei anni la cooperativa, un po' come avviene nei più piccoli, ha definito il suo "carattere". Gli anni che sono seguiti sono stati di consolidamento su una dimensione spaziale che nel tempo ha abbracciato tutto il territorio provinciale. Nel 2016 la quarta tappa con un cambio intergenerazionale nella governance, una sede autonoma a Trento e la convinzione che la cooperativa avesse ormai basi sicure per intraprendere nuovi filoni di sviluppo. È così che iniziano i primi progetti di welfare territoriale, nasce l'Accademy come strumento di consulenza formativa e si intensificano progetti rivolti alle fasce di età 0 – 18. Il 2020, con la pandemia, il lockdown e tutte le altre restrizioni, si impone de facto come la quinta tappa: uno spartiacque fondamentale che ha modificato la vita delle persone e per questo inevitabilmente quella della cooperativa. Tappa che ha portato la cooperativa a ridefinire il proprio assetto interno per rafforzare la sua capacità di prendersi cura non solo del territorio, ma anche di chi ne anima quotidianamente servizi e attività. La ripresa della normalità ha portato la cooperativa a intraprendere un percorso di sviluppo in nuovi ambiti, in alcuni casi rinforzando progetti sperimentali avviati negli anni precedenti, muovendo dalle sfide che la pandemia ha reso ancora più cruciali: l'inclusione sia all'interno del contesto scolastico che extrascolastico, la

socializzazione e la prevenzione. Ogni anno compilare questo bilancio ci aiuta non solo a diventare più chiaramente consapevoli del percorso compiuto, ma anche delle direzioni ancora da intraprendere. Ed è così che, tra storia e futuro, emerge l'immagine di un fiume - l'educazione - alveo che scorre e cresce, generando nuovi emissari che, insieme, alimentano un territorio e contribuiscono a ridefinirne la geografia.

Francesca Gennai
Presidente La Coccinella



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2022 la cooperativa sociale La Coccinella si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a *“favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente”* poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle

dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da una parte dei membri del CdA e da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Coccinella è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, prestazioni socio-sanitarie, servizi educativi alla prima infanzia (0-6 anni), servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), attività culturali con finalità educativa e attività culturali ed artistiche con finalità ricreativa.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	La Coccinella
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	01487610220
Sede Legale	Viale Degasperi 19, Cles (TN062)
Altre Sedi	Via Schmid 22, Trento Via Campi Neri 8, Cles Via S. Antonio 24, Albiano Fraz. Bolognana - Via Stazione 24, Arco Fraz. Rizzolaga - Via A. Degasperi 1, Baselga di Pinè Via S. Giovanni 51, Besenello Via Ospedale 12, Brentonico Fraz. Cagnò - Via Nazionale 26, Novella Via S. Serafini 11, Madonna di Campiglio Via Mazzini 23, Carisolo P.zza della Chiesa 18, Cembra Lisignago Via Fersina Avisio, Civezzano Loc. Maso Zandonà Via Dallafior 36, Cles Via Devigili 4, Giovo Fraz. Ceola Via Lagolo 27, Madruzzo Fraz. Lasino Via Maderno 2, Trento Martignano Viale Europa 7, Trento Mattarello Via F.A. Berera 6, Dimaro Folgarida Via Guarischetti 2, Pellizzano Fraz. Pracorno 98/b, Rabbi Via Gandhi 14, Sarnonico Via S. Vigilio 55, Ville d'Anaunia Fraz. Tassullo Via S. Giorgio 6, Contà Fraz. Terres Via Maso Lana 3, Ruffrè Mendola Piazza Municipio 6, Cles Passaggio Ezio Clementel 1, Trento Via Ponte Alto 1, Trento Viale Europa 7, Mezzocorona

Nello specifico la cooperativa gestisce 24 nidi d'infanzia sparsi su tutto il territorio della Provincia di Trento, un Centro Aperto in Val di Non e un servizio di Doposcuola nella città di Trento. Inoltre durante il periodo estivo propone attività di animazione per bambini e ragazzi. In collaborazione con l'APSS gestisce un servizio di sostegno alla genitorialità a favore di neomamme per i primi 2 anni di vita del bambino e segnalate dai consultori dei diversi distretti. Propone attività artistiche all'interno di uno spazio espositivo denominato Batiboi Gallery e rivolte ad una fascia d'età 3-99 anni. È infine accreditata a fornire alle scuole servizi di educativa scolastica in affiancamento a bambini/ragazzi con bisogni educativi speciali.

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di:

- programmazione e gestione di servizi sociali principalmente rivolti all'infanzia in appoggio alle famiglie, alle comunità, e enti operanti nel settore dell'assistenza all'infanzia;
- gestione di servizi socio culturali ed educativi a tempo pieno, parziale e saltuario;
- svolgimento di attività di custodia e vigilanza a tempo pieno, parziale e saltuario di minori, con fine socio educativo, pedagogico, nonché di interventi educativi domiciliari;
- promozione di attività educative, didattiche culturali, formative, ricreative, espressive terapeutiche-riabilitative e sportive, anche in collaborazione con realtà istituzionali ed associative operanti nel territorio;
- gestione di iniziative volte all'accoglienza stabile o temporanea di minori in difficoltà quali gruppi appartamento, case famiglia e promozione di affidamenti temporanei presso famiglie;
- gestione attività residenziali e colonie; gestione di attività volte al sostegno e accompagnamento delle famiglie anche attraverso interventi a domicilio.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di motivazioni pro-sociali presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa nasce nel 1990 come organizzazione di natura privata profit e assume la forma di cooperativa sociale nel 1995. La Coccinella viene fondata in seguito alla perdita del posto di lavoro di Giuseppina Foffano, fondatrice della cooperativa, la quale ha deciso di aprire un nido privato a Cles non essendo presente all'epoca una struttura simile in tutta la valle. In breve tempo il numero degli iscritti è aumentato costringendo a dover individuare spazi sempre più grandi per accogliere tutte le richieste. In seguito all'emanazione della normativa provinciale che consentiva l'esternalizzazione dei servizi di nido d'infanzia al privato sociale e all'interesse dimostrato dall'Amministrazione comunale di Cles di attivare un servizio pubblico, è stato deciso di fondare la cooperativa.

Le tappe della nostra storia

1995 – fondazione in qualità di cooperativa sociale di tipo A

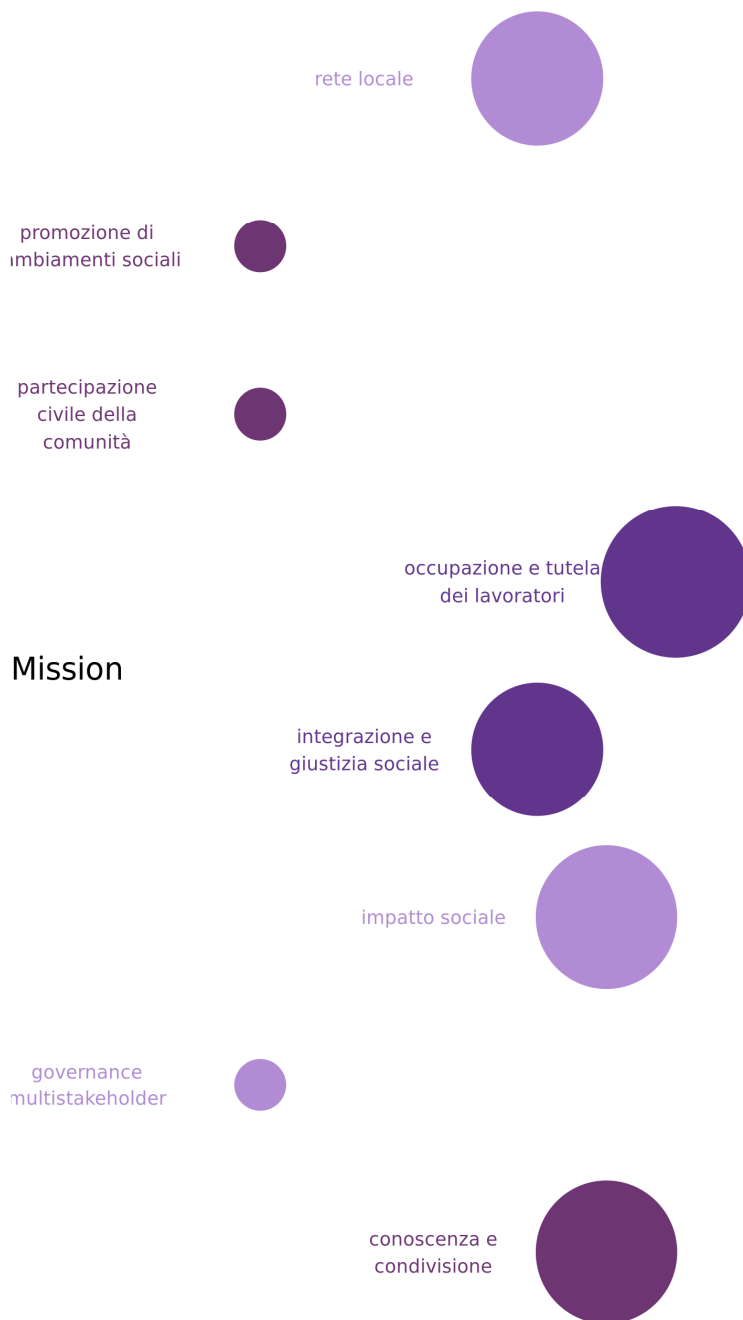
1997 – aggiudicazione primo appalto servizio nido d'infanzia di Cles

2001 – avvio progetto Atelier

2016 – cambio intergenerazionale

2020 – l'anno della grande sfida che ha portato ad una maturità e consapevolezza della dimensione organizzativa

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella mission che la cooperativa si è data. L'azione della Cooperativa è mirata da quasi 30 anni. La Coccinella accompagna i percorsi di crescita delle comunità partendo dai desideri, dalle aspettative e dalle risorse che bambini, ragazzi e famiglie esprimono. Per loro costruisce contesti, opportunità e servizi in ambito educativo, culturale, sociale e sanitario, in collaborazione con le istituzioni e le altre realtà locali. La cooperativa abita e vive i territori con una forte intenzionalità progettuale per tessere e intrecciare relazioni generative di benessere sociale, attraverso una consolidata capacità di utilizzare linguaggi espressivi differenti, sconfinando creativamente per integrare una pluralità di sguardi, approcci disciplinari e competenze. Ogni giorno sono impegnati in questo lavoro quotidiano di ascolto, costruzione e condivisione centinaia di professionisti. Sono loro la cooperativa.



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale: ampliare il numero dei suoi servizi alla prima infanzia e crescere in competenza rispetto l'educazione nelle fascia più alte fino ai 14 anni.



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare La Cooperativa

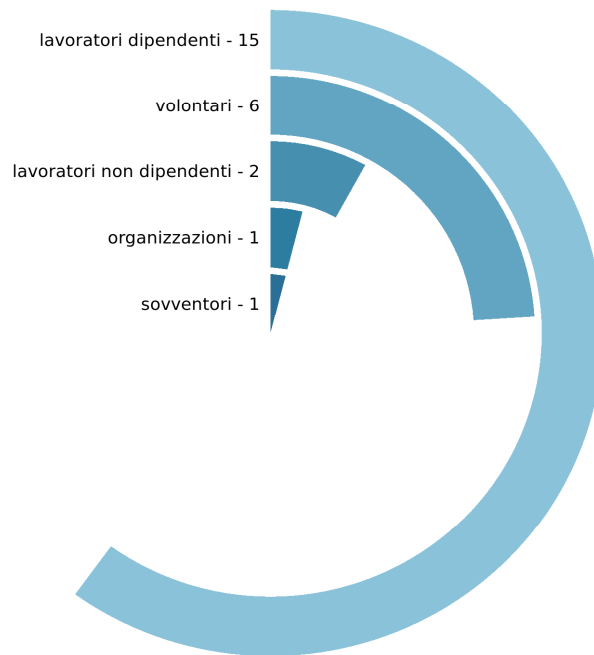
Soci	25
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	54%
Membri del Consiglio di Amministrazione	5
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	8

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da tre consiglieri, eletti dall'Assemblea a maggioranza relativa dei voti. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili. Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto.

Al 31 dicembre 2022, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 25 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 1 socio.

La Coccinella si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 6.64% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio.

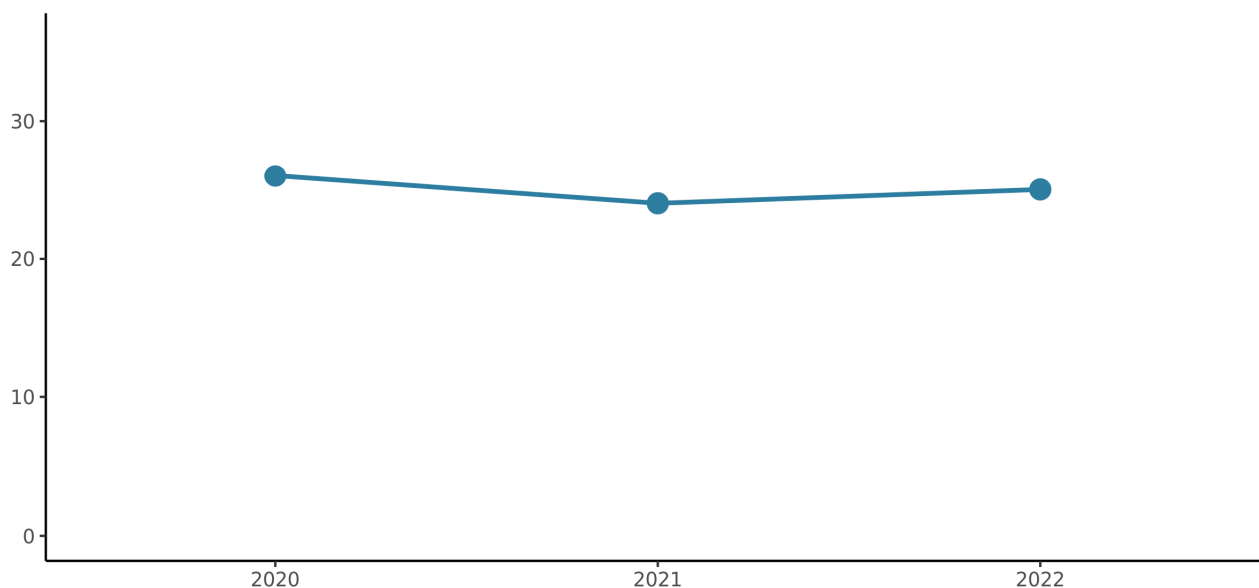
Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. La cooperativa tende ad accogliere nella compagine sociale chiunque ne faccia richiesta; quest'ultima deve essere presentata al CdA che in apposita seduta la accoglie. Eventuali esclusioni sono sempre valutate da CdA; ad oggi le uniche esclusioni sono avvenute in seguito alla chiusura del rapporto lavorativo per dimissioni.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa contava sulla presenza di 17 soci, come anticipato essi sono oggi 25. Questi andamenti spiegano parzialmente l'eterogenea composizione della base sociale per anzianità di appartenenza: un 4% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 13% di soci presenti da più di 15 anni.

Andamento numero soci



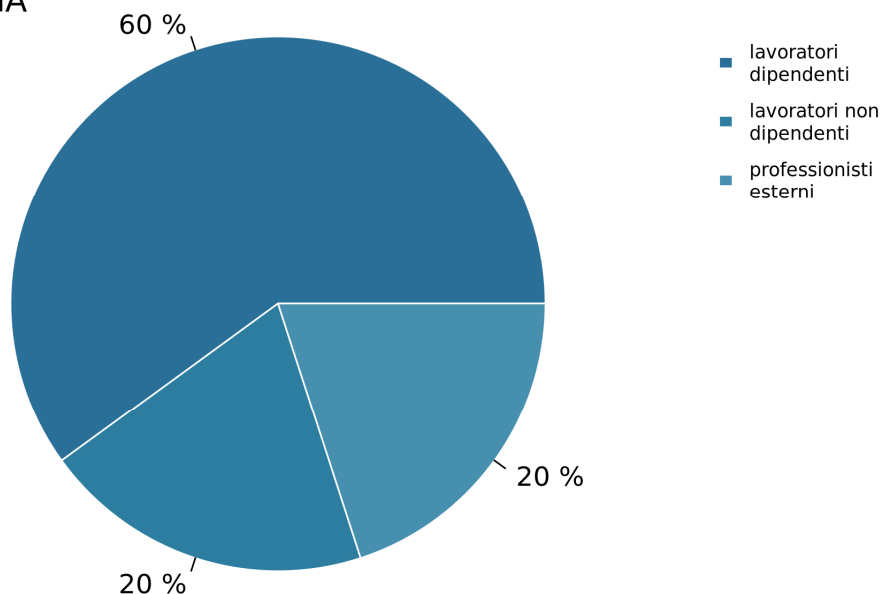
Nel 2022 La Coccinella ha organizzato 1 assemblea ordinaria e il tasso di partecipazione è stato complessivamente del 54%, di cui il 15% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 59%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 5 consiglieri. Essi sono esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi.

Cognome e nome	Ruolo	Data prima nomina
Francesca Gennai	Presidente	27/05/2013
Sandra Cappello	Vice Presidente	03/12/2004
Silvana Buono	Consigliere	27/05/2013
Silvia De Vogli	Consigliere	03/04/2006
Mattia Garibaldi	Consigliere	30/06/2016

Nell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 8 volte e il tasso medio di partecipazione è stato del 100%.

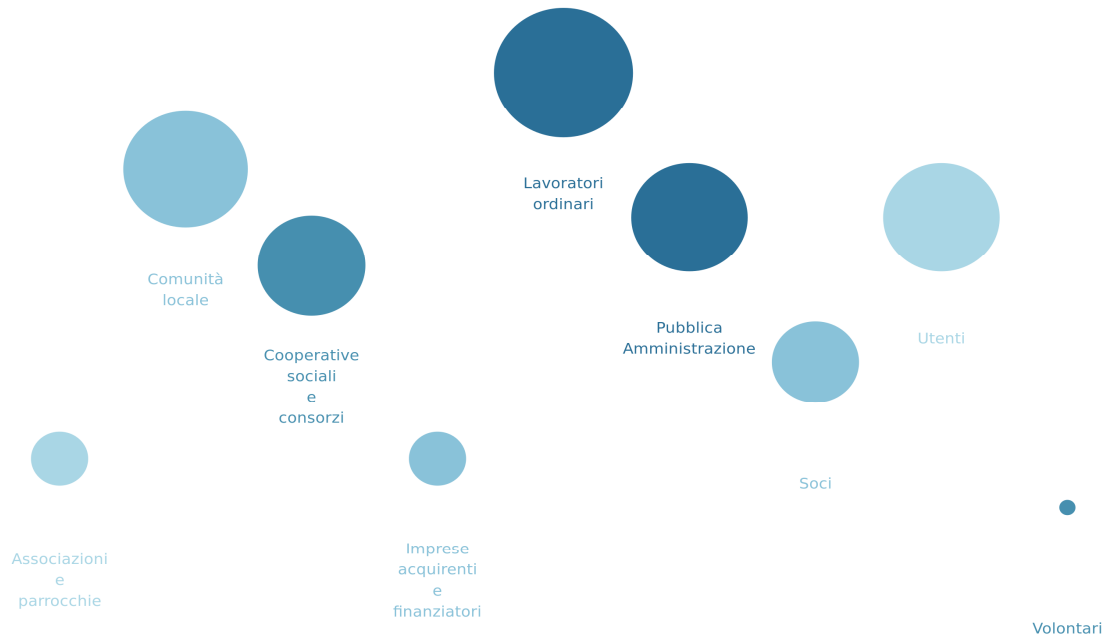
Composizione del CdA



La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 18.060 Euro per i revisori contabili. Inoltre, gli utili conseguiti nel 2021 sono stati in parte assegnati ad aumento delle quote sociali a titolo di ristorni, per un valore di complessivo di 4.500 Euro.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



In particolare, le modalità di **coinvolgimento dei lavoratori** sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali. La Coccinella rende partecipi i **beneficiari dei servizi**, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee e i familiari nella co-progettazione delle attività. Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli **altri portatori d'interesse**, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione dell'attività, la raccolta di idee attraverso momenti di incontro e confronto formali e la promozione dell'ascolto e della comunicazione anche informali o non programmati.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2022 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per La Coccinella.

Risorse Umane

Lavoratori ordinari	461
Collaboratori	19
Professionisti	15

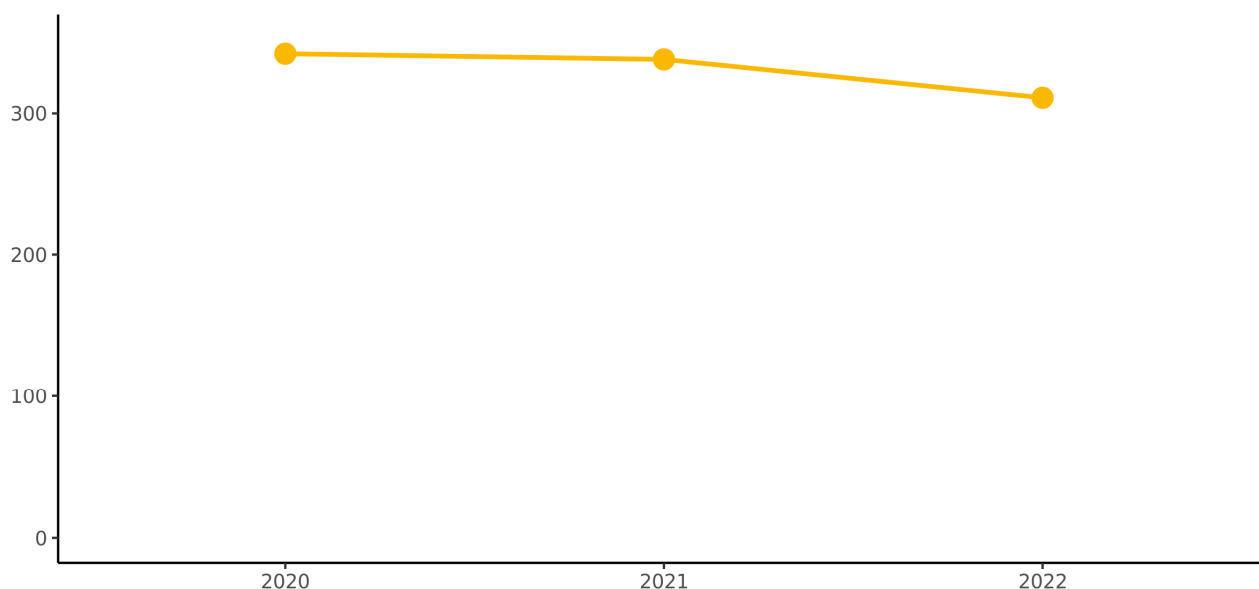
Le persone sono inserite all'interno di un organigramma definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni.

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2022 sono 311, di cui il 72.67% a tempo indeterminato e il 27.33% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 169 dipendenti rispetto all'uscita di 213 lavoratori, registrando così una variazione negativa. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 9 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2022 è stato quindi di 461 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 230,09 unità (per un totale di 314.859,71 ore retribuite).

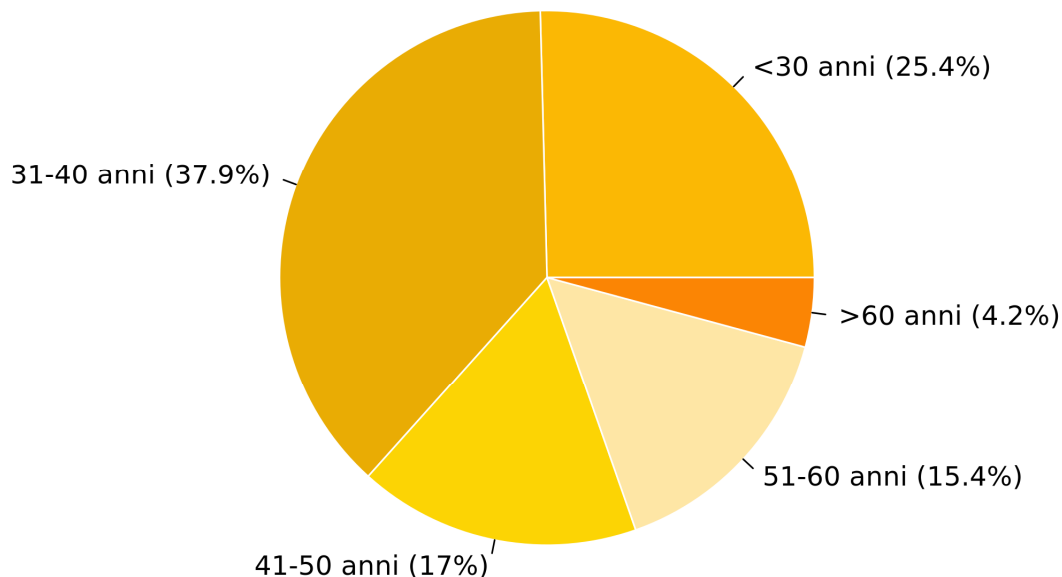
Andamento numero totale lavoratori ordinari



I tratti socio-demografici dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

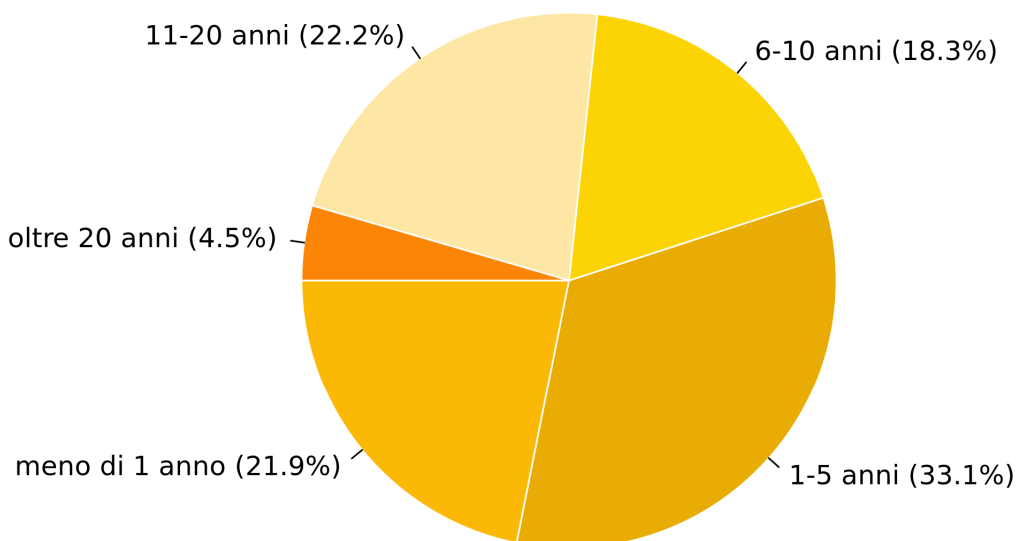
La presenza di dipendenti donne è del 97.43%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 25.4%, contro una percentuale del 19.61% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età



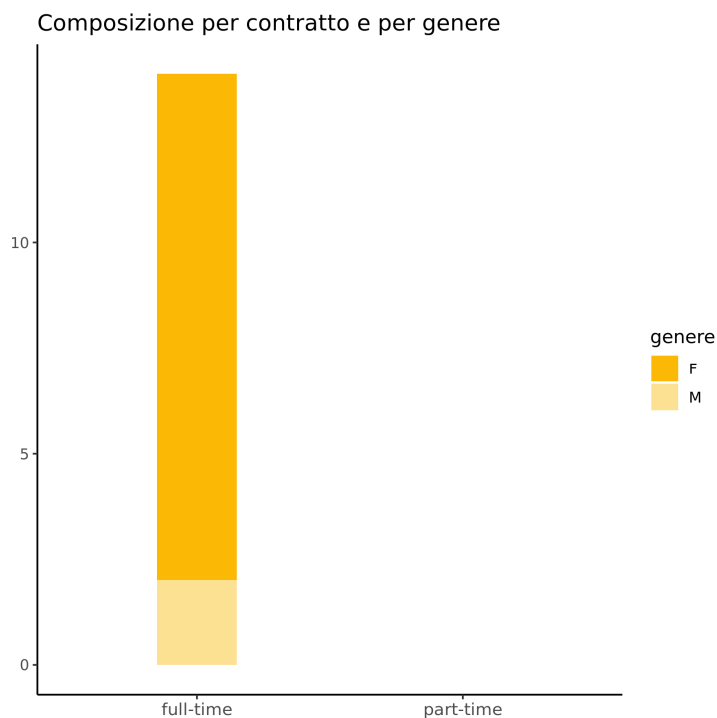
I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 116 lavoratori diplomati, 114 laureati e 81 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale. Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 102 altri educatori, 89 educatori con titolo, 59 operai semplici, 22 operai specializzati, 15 coordinatori, 12 impiegati, 10 responsabili, 1 direttore e 1 altro ruolo.

Anzianità di servizio



In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 45.02% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni, 14 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.

Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 4.5% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare il 100% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 100% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e l'1% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori sia il contratto collettivo delle cooperative sociali che Aninsei.

Inquadramento Contrattuale e Retribuzione

	Minimo	Massimo
Dirigenti	37.766,95 €	51.426,83 €
Coordinatore/responsabile/professionista	25.570,87 €	27.316,77 €

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto.

Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione, fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale, servizi alla famiglia a prezzo agevolato o gratuite,

attività ricreative, sportive, culturali a prezzo ridotto o gratuite, anticipi sullo stipendio e anticipi eccezionali su TFR. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare La Coccinella prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, banca delle ore, smart working, telelavoro e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale.

Complessivamente tutti i lavoratori usufruiscono di servizi di welfare aziendale e nello specifico il 10% utilizza telelavoro/smartworking.

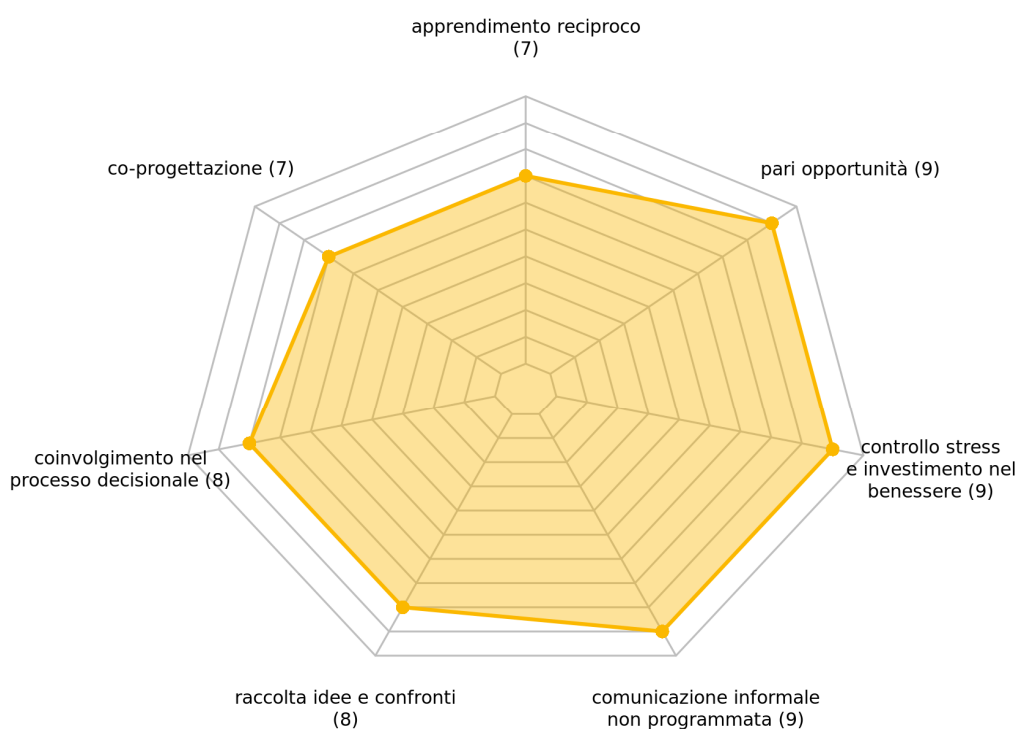
La Coccinella investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 8.453 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità.

La Formazione

Ore di formazione	8.453
Costo della formazione	60.079 €
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	24%
Partecipanti a corsi di aggiornamento professionale	74%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. La Coccinella investe in pratiche e dispositivi volti a garantire il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

Salute e Contenziosi

Infortuni	3
Giorni di assenza per malattia totali	4.485
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	172
Ferie non godute complessive	7.09%
Massimo ferie non godute per individuo	85.90%
Contenziosi	0

La Coccinella crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere in modo formalizzato e periodico a tutti i lavoratori.

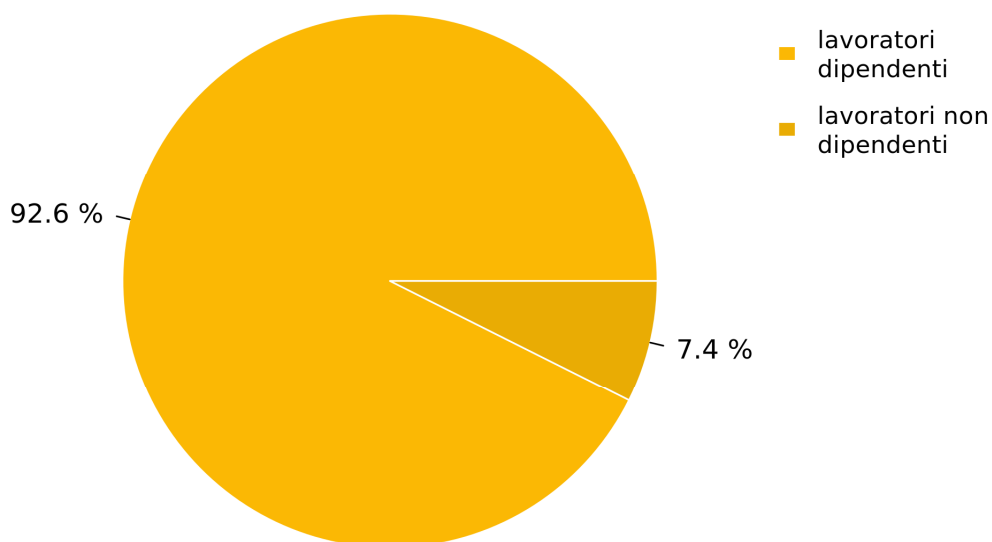
Di particolare rilevanza, date le finalità sociali dell'ente, è che la cooperativa è coinvolta in azioni di offerta di occasioni di impiego rientranti nelle politiche del lavoro per persone difficoltà occupazionali: nel 2022 La Coccinella ha inserito al suo interno un lavoratore da Progettone.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2022, la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, La Coccinella ha fatto ricorso a 19 collaboratori, 15 professionisti titolari di partita IVA e 3 persone con lavoro intermittente.

Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 92.6%. È possibile quindi affermare che la cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

Peso lavoro dipendente sul totale



Una attenzione specifica la meritano poi quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore di soggetti deboli o dei giovani. Rispetto alle azioni a favore di giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro, nel corso del 2022, la cooperativa sociale ha ospitato 38 tirocini (es: formativi, stage) e 5 ragazzi in alternanza scuola lavoro.



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2022.

NIDI D'INFANZIA

Nel corso del 2022 la cooperativa ha partecipato alle gare dei nidi già in gestione di Madonna di Campiglio e Madruzzo aggiudicandosele entrambe. Ha partecipato inoltre alla gara indetta dai Comuni di Terre d'Adige e Trento il cui esito non è stato favorevole. Il numero di servizi è stabile quindi a 24 nidi. Tutti gli ulteriori affidamenti in scadenza sono stati prorogati sfruttando la possibilità concessa dalla PAT.

La copertura temporale del servizio è stata di 48 settimane di offerta all'anno, per 55 ore di apertura a settimana. Il 97.38% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	736
Prestazioni/accessi medi a settimana	5
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	283
Ore di lavoro dedicate	329.105
Entrate dal servizio	8.405.230 €

ATTIVITÀ ESTIVE

Il 2022 ha visto una sostanziale riconferma delle attività estive proposte nel corso dell'anno precedente. Il venir meno delle restrizioni sanitarie ha permesso di ritornare alle modalità di gestione precedenti che hanno consentito maggiori possibilità di socializzazione ed opportunità in termini di attività proposte. Nel complesso sono state organizzate 20 attività.

La copertura temporale del servizio è stata di 64 settimane di offerta all'anno, per 45 ore di apertura a settimana.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	63
Ore di lavoro dedicate	10.539
Volontari dedicati al servizio	3
Entrate dal servizio	346.757 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono all'87% minori e adolescenti 7-14 anni e al 13% bambini 4-6 anni.

CENTRI SOCIO EDUCATIVI TERRITORIALI E DOPOSCUOLA

Il Centro socio educativo territoriale Gandalf di Cles è un luogo di incontro, aggregazione e crescita dove bambini e ragazzi in fascia d'età 6-18 anni possono conoscersi, sperimentare giochi, partecipare a laboratori nel tempo extrascolastico. A seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto, dal mese di settembre ha avuto avvio la nuova gestione che prevede da un lato una riconferma delle progettualità portate avanti in precedenza ma anche novità quali la realizzazione di proposte estive per gli iscritti al centro. Prosegue la collaborazione con l'Istituto Comenius di Cognola per la realizzazione del servizio di doposcuola che per l'anno scolastico 2022-2023 ha visto un incremento del numero di iscrizioni.

La copertura temporale del servizio è stata di 34 settimane di offerta all'anno, per 8 ore di apertura a settimana. L'82.8% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Prestazioni/accessi medi a settimana	2
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	10
Ore di lavoro dedicate	4.373
Volontari dedicati al servizio	4
Entrate dal servizio	169.159 €

I partecipanti ai centri educativi sono al 98% minori e adolescenti 7-14 anni e al 2% minori e adolescenti 15-18 anni.

EDUCATIVA SCOLASTICA

A seguito del rinnovo dell'accreditamento per l'erogazione di servizi a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali, con l'avvio dell'anno scolastico 2022-2023 la cooperativa ha aumentato ulteriormente il numero di incarichi ottenuti rispetto all'anno precedente. Ad oggi infatti si contano 6 collaborazioni con i seguenti istituti: IC Bernardo Clesio di Cles, Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Carlo Antonio Pilati" di Cles, con il Liceo B. Russell di Cles e con l'Istituto Comprensivo Fondo - Revò.

La copertura temporale del servizio è stata di 33 settimane di offerta all'anno, per 87 ore di apertura a settimana. Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	6
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	6
Ore di lavoro dedicate	2.149
Entrate dal servizio	55.767 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutti minori e adolescenti con disabilità di cui il 50% di età 7-14 anni e il 50% 15-18 anni.

EDUCATIVA DOMICILIARE

Continua la collaborazione con l'Azienda Sanitaria della PAT a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto che ha consentito di proseguire la gestione del progetto di sostegno genitoriale. L'attività di educativa domiciliare è aumentata nel corso dell'anno a seguito dell'accreditamento ottenuto dalla cooperativa ai sensi della LP n.13/2007 sull'ambito servizi domiciliari e di contesto ed alla conseguente iscrizione negli albi delle Comunità della Valle di Non e della Valle di Cembra.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio domiciliare
-----------	----------------------

Beneficiari totali	23
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	16
Ore di lavoro dedicate	1.006
Entrate dal servizio	24.260 €

I beneficiari dell'educativa domiciliare sono tutti adulti di età 25-65 anni.

SERVIZI CULTURALI

Il 2022 è l'anno nel quale è stato possibile riprendere l'attività laboratoriale ad Arte Sella stoppata per tutto il 2020 e 2021. Anche il servizio affidato "Nanna al Muse" è finalmente ripartito con l'organizzazione di 6 appuntamenti che verranno replicati anche per l'anno futuro. Prosegue la gestione in collaborazione con il Comune di Cles della Batiboi Gallery, uno spazio nel quale vengono esposte mostre temporanee di artisti di rilievo sul panorama locale e nazionale; con esse vengono proposte numerose attività laboratoriali molto apprezzate dalle scuole.

La copertura temporale del servizio è stata di 52 settimane di offerta all'anno, per 4 ore di apertura a settimana. Il 12.52% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Prestazioni/accessi medi a settimana	1
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	2
Ore di lavoro dedicate	3.196
Entrate dal servizio	62.723 €

Tra i beneficiari si conta un 50% di minori e adolescenti 7-14 anni, 25% bambini 4-6 anni e 5% minori e adolescenti 15-18 anni.

ACADEMY

L'Academy, il settore formativo della cooperativa, continua la sua attività gestendo richieste formative sia con modalità in presenza che con modalità a distanza. Le collaborazioni attivate hanno coinvolto sia realtà provinciali che nazionali: tra le principali si segnala l'ente formativo Zeroseiup, FISM Liguria, l'ASIF Chimelli di Pergine Valsugana, il

Centro Studi Bruno Ciari di Empoli, l'ente formativo Corsi Formazione Competenze snc, l'Azienda Speciale Servizi alla persona di Cremona, la cooperativa Filobus 75.

Il 33.33% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	attività formativa
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	4
Ore di lavoro dedicate	90
Entrate dal servizio	11.605 €

WELFARE DI COMUNITÀ

Nel corso del 2022, la cooperativa a seguito dell'aggiudicazione delle gare d'appalto indette dal Comune di Cles e dalla Comunità della Valle di non, ha avviato un settore di attività legato alla gestione di reti territoriali. I due affidamenti riguardano infatti nel primo caso la gestione del tavolo piano giovani di zona del Comune di Cles e nel secondo del tavolo del distretto famiglia della Valle di Non. L'attività prevede la messa a disposizione della figura di manager territoriale che ha il compito di seguire gli aspetti tecnico-amministrativi legati alla gestione dei tavoli interfacciandosi con la parte politica e l'Agenzia della Coesione Sociale. Nel settore fanno parte anche tutta una serie di progetti realizzati in collaborazione con altre cooperative e enti pubblici; tali attività sono generalmente co-finanziate da contributi pubblici o privati (es. fondazioni).

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	gestione reti territoriali
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	2
Entrate dal servizio	97.009 €

SERVIZI DI COMUNITÀ

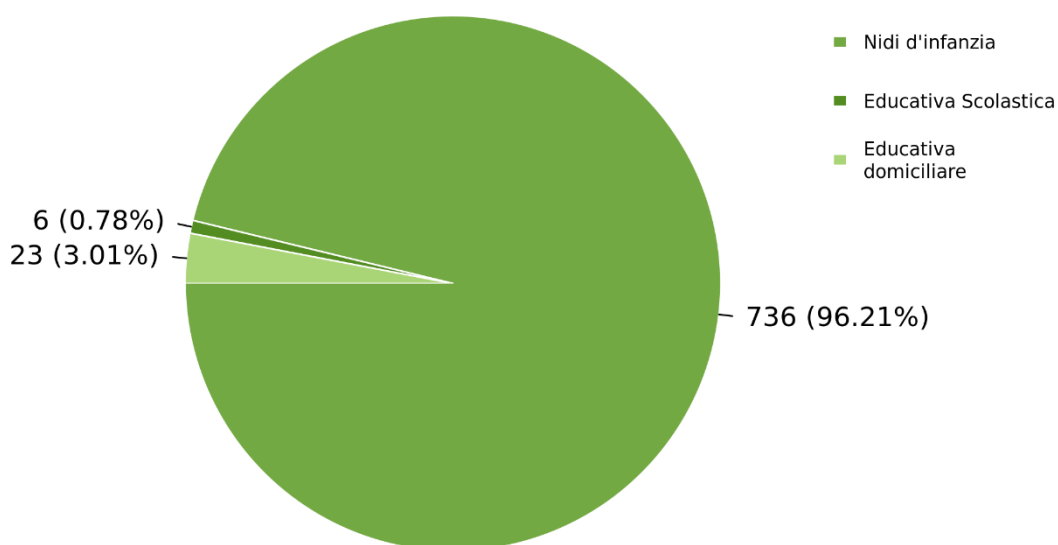
I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati la Batiboi Gallery uno spazio espositivo gestito in convenzione con il Comune di Cles nel quale vengono presentate mostre temporanee di artisti di rilievo sul panorama locale e nazionale; con esse vengono proposte numerose attività laboratoriali molto apprezzate dalle scuole.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	attività occasionali/eventi
Eventi	4
Partecipanti agli eventi	1500

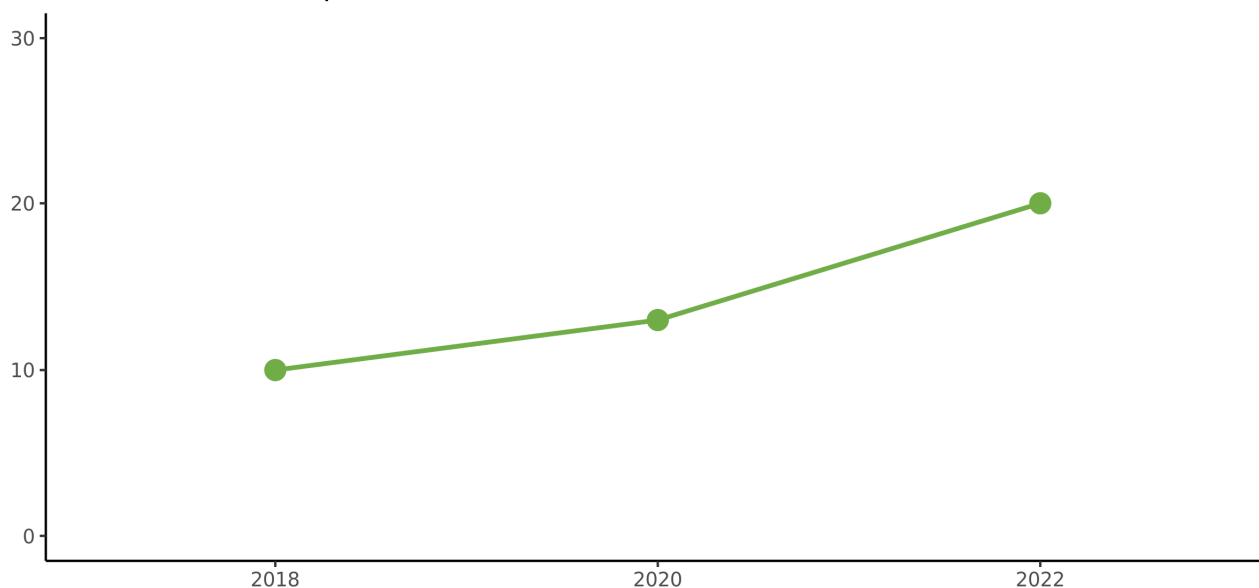
Un impatto sulla comunità locale di un certo rilievo considerando che le azioni sono state realizzate in 1 comune con più di 5.000 abitanti. Tra i partecipanti agli eventi si conta un 15% di bambini 0-3 anni, 40% bambini 4-6 anni, 20% minori e adolescenti 7-14 anni, 10% minori e adolescenti 15-18 anni, 5% giovani 19-24 anni e 10% adulti 25-65 anni.

Utenti presi in carico



Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, si rileva un numero totale di utenti presi in carico pari a 20 e un numero totale di utenti senza presa in carico (contati per testa e non per singola prestazione) pari a 2.000. Dal 2018 l'utenza presa in carico è raddoppiata.

Andamento utenti presi in carico



In termini di impatto sul territorio, il 16% dei beneficiari dei servizi risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa e il 83% nella stessa provincia, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

Una ricaduta indotta delle attività è quella di natura economica e legata ai cosiddetti effetti distributivi, ovvero alla capacità di offrire servizi a prezzi differenziati a seconda delle caratteristiche (economiche e personali) dei beneficiari. La cooperativa opera anche al di fuori degli accordi con la pubblica amministrazione e nello specifico, 50 beneficiari dei servizi sono utenti privati a pagamento diretto/personale, a cui sono stati offerti servizi complementari rispetto a quanto regolato dalla convenzione con la pubblica amministrazione e rivolti a target di beneficiari altrimenti non intercettati o diversi da quelli regolati dalla convenzione pubblica.

Ciò ha permesso alla cooperativa di intervenire parzialmente anche sulle tariffe praticate per i propri servizi e così nel 2022 ha erogato servizi a tariffa omogenea e a piena copertura dei costi a tutti.

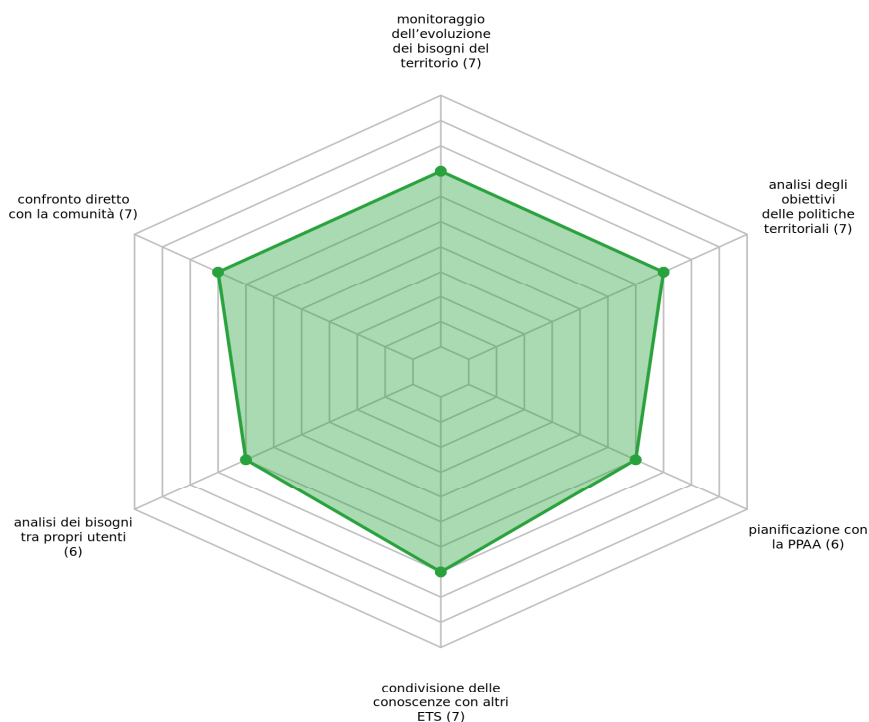
INNOVAZIONE E QUALITÀ DEI SERVIZI

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata- e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità dei servizi. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: UNI EN ISO 9001:2015, Family Audit, Family in Trentino.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la realizzazione ad opera propria o in rete di ricerche ed indagini volte al monitoraggio dell'evoluzione dei bisogni del territorio rispetto ai soggetti

e alle azioni di interesse della cooperativa, la promozione o partecipazione ad azioni ed eventi di confronto attivo con la comunità per l'analisi dei bisogni del territorio, la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni e l'attenta analisi degli obiettivi delle politiche territoriali in sede di strutturazione dei propri interventi.

Monitoraggio della domanda

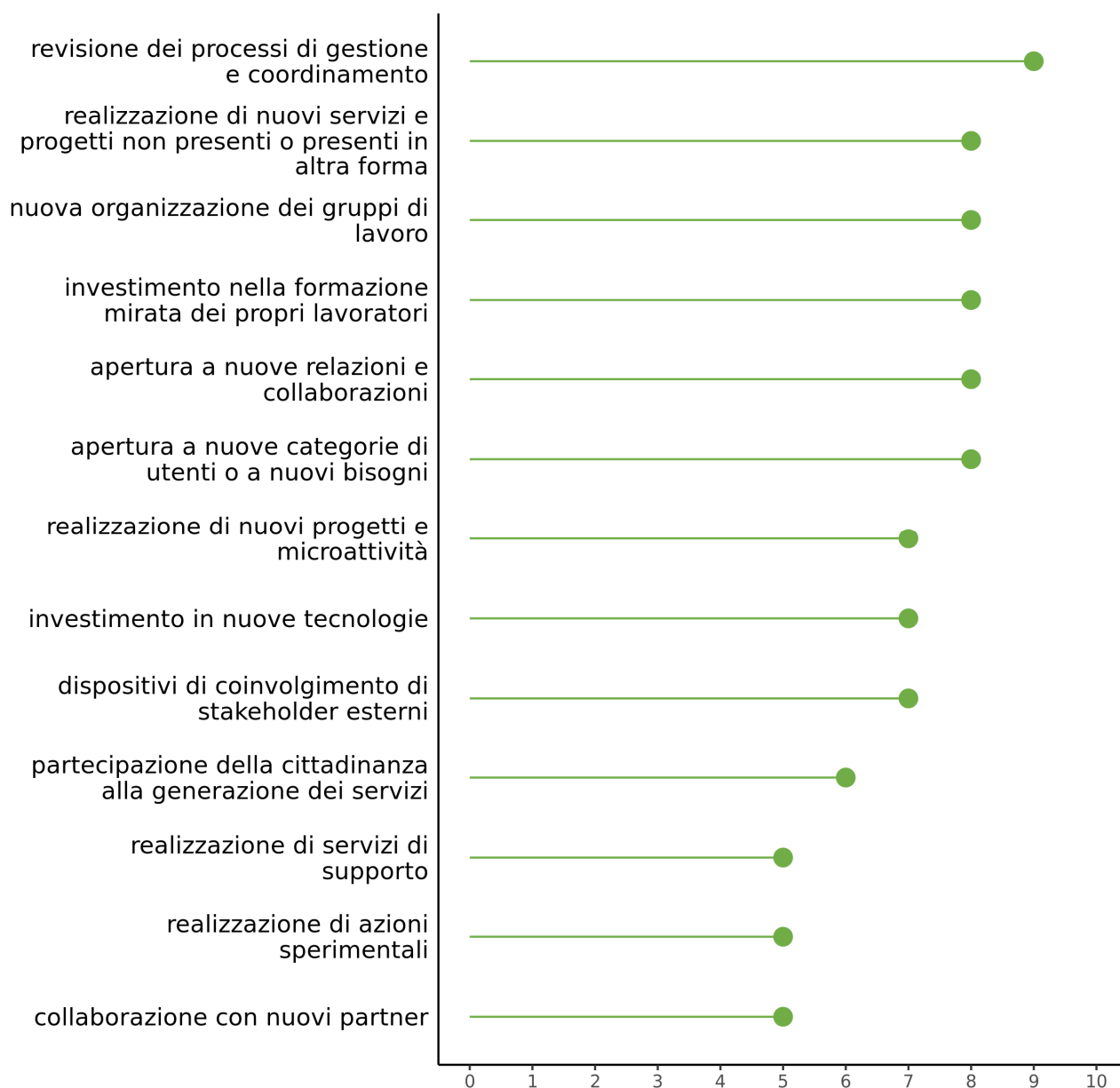


Il **coordinamento con l'offerta di servizi** nel territorio è stato affidato alla ricerca di buone prassi (a livello locale o nazionale) da replicare od adattare ai propri servizi e alla mappatura (autonoma o in coordinamento con l'ente pubblico) dell'offerta di servizi simili nel territorio, per identificare il proprio raggio d'azione.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state poi principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti e alla pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone eterogenee/ complementari.

La Coccinella punta poi all' **innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2020/2022 la cooperativa ha innovato/rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro/delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento e ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio.

Innovazione



L'innovazione si è anche strutturata in modo significativo in cambiamenti o ampliamenti dei propri servizi, attraverso l'apertura a categorie di utenti nuove o a nuovi bisogni altrimenti insoddisfatti nel territorio, la realizzazione di nuovi servizi e progetti non presenti o presenti in altra forma nel territorio e l'apertura a nuove relazioni e collaborazioni che hanno permesso di arricchire in qualità i servizi e le azioni sul territorio.

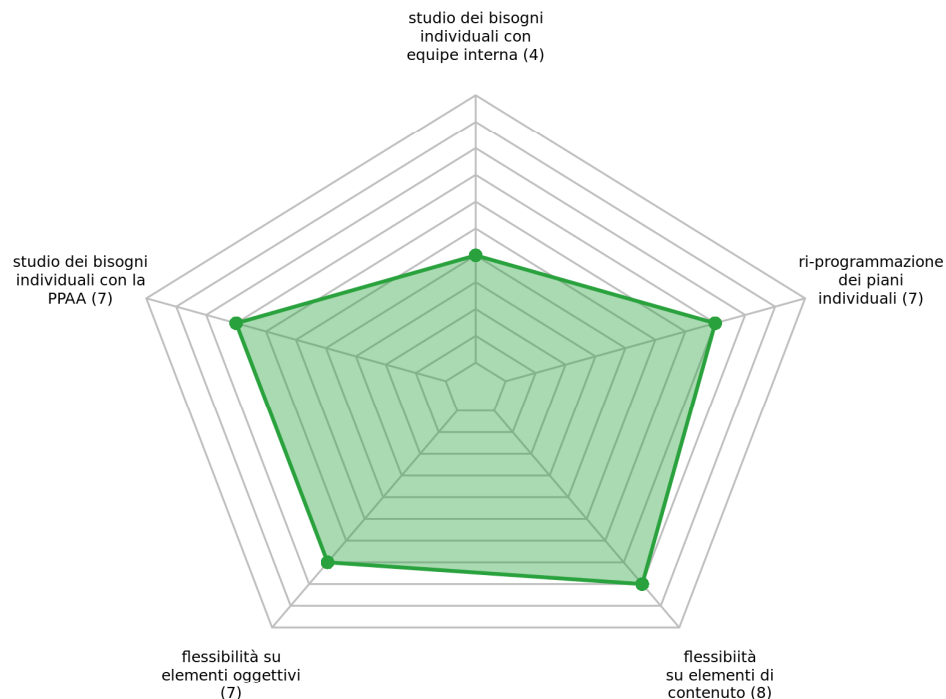
Alcune azioni risultano comunque esplicative delle modalità in cui La Coccinella ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi: accelerazione nell'uso degli strumenti digitali nella gestione della relazione con le famiglie e nell'organizzazione delle modalità di lavoro interne al gruppo.

Tali azioni sono state finanziate dalla vincita di bandi privati (60%) e da quote o avanzi di risorse pubbliche erogate nell'ambito di affidamenti o convenzioni sul servizio (40%).

Portando lo sguardo sui tratti che possono far riflettere sulla qualità dei servizi in sé, un indicatore di attenzione è l'elemento della **personalizzazione** piuttosto che della

standardizzazione dell'offerta, e per La Coccinella è possibile osservare che i servizi presentano tratti di flessibilità alle esigenze individuali per quanto riguarda gli elementi di contenuto.

Flessibilità dell'offerta



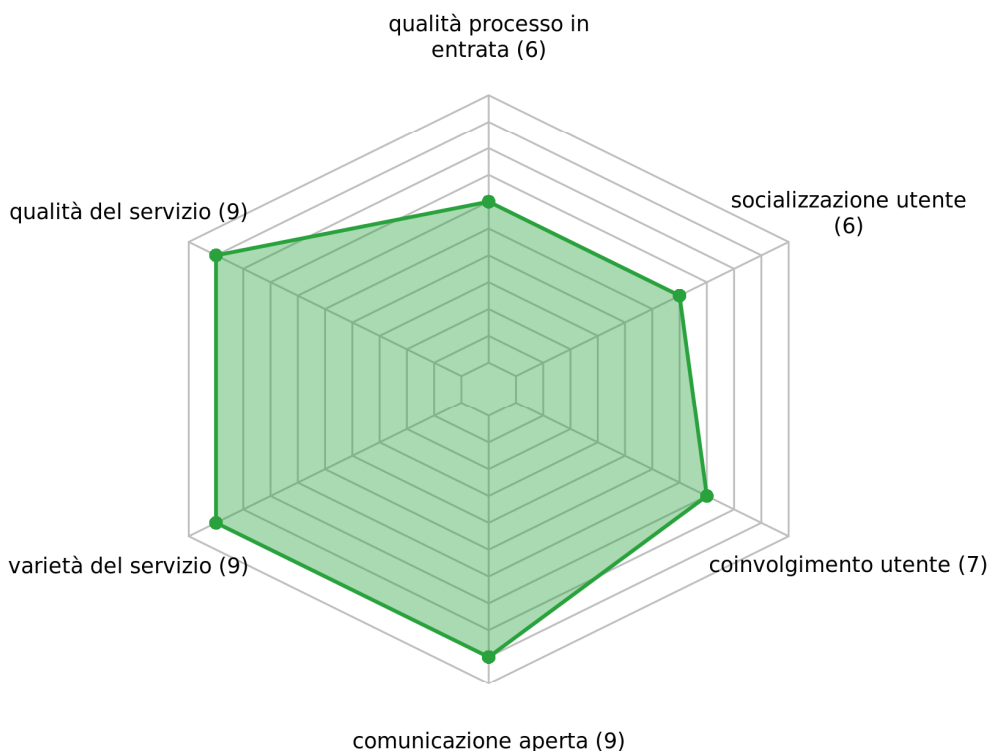
La qualità dei servizi passa quindi da processi di analisi del servizio che sono affidati in modo prevalente a:

- confronti periodici con i familiari per la raccolta di feedback e la valutazione della risposta del servizio ad aspettative e bisogni
- monitoraggio della soddisfazione e del benessere ed uso dei dati nei processi di ri-progettazione del servizio
- uso dei dati del Sistema Qualità per la ri-progettazione o l'identificazione di elementi migliorativi del servizio
- uso dei dati raccolti in funzione della verifica dei requisiti tecnologici e strutturali per porsi sempre obiettivi di crescita e miglioramento
- strutturazione di un sistema informativo (documentazioni, cartelle individuali, dati...) aperto e consultabile da parte degli operatori

Quali ulteriori politiche e processi garantiscono, in conclusione, la qualità delle azioni a favore di beneficiari dei servizi e loro familiari? I grafici sottostanti illustrano come La Coccinella persegue l'obiettivo di generazione di benessere e attenzione ai propri utenti,

mettendo in luce soprattutto l'impegno della cooperativa nel promuovere la qualità del servizio, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto, l'offerta di servizi integrativi a costo moderato o gratuiti in collaborazione con altre organizzazioni del territorio e la personalizzazione o individualizzazione del servizio in base alle caratteristiche dell'utente.

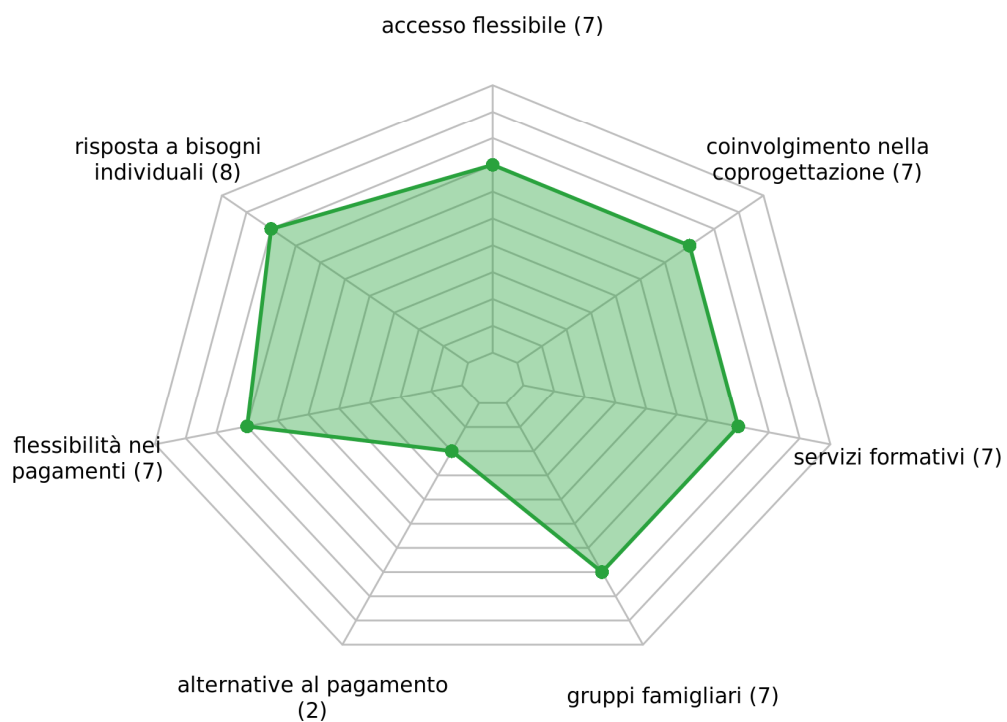
Impatto sugli utenti



Similmente, a favore dei famigliari degli utenti la cooperativa realizza azioni volte a rispondere soprattutto ad alcuni concreti bisogni, come l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari, risposta a specifiche necessità delle famiglie e personalizzazione dell'intervento a loro favore, flessibilità nei pagamenti, la creazione di gruppi di famigliari per la condivisione dei problemi e delle conoscenze, servizi formativi ed educativi sulle tematiche al centro della mission della cooperativa e il coinvolgimento dei famigliari nella co-progettazione dei servizi.

E per rafforzare queste attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico.

Impatto sui famigliari





SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

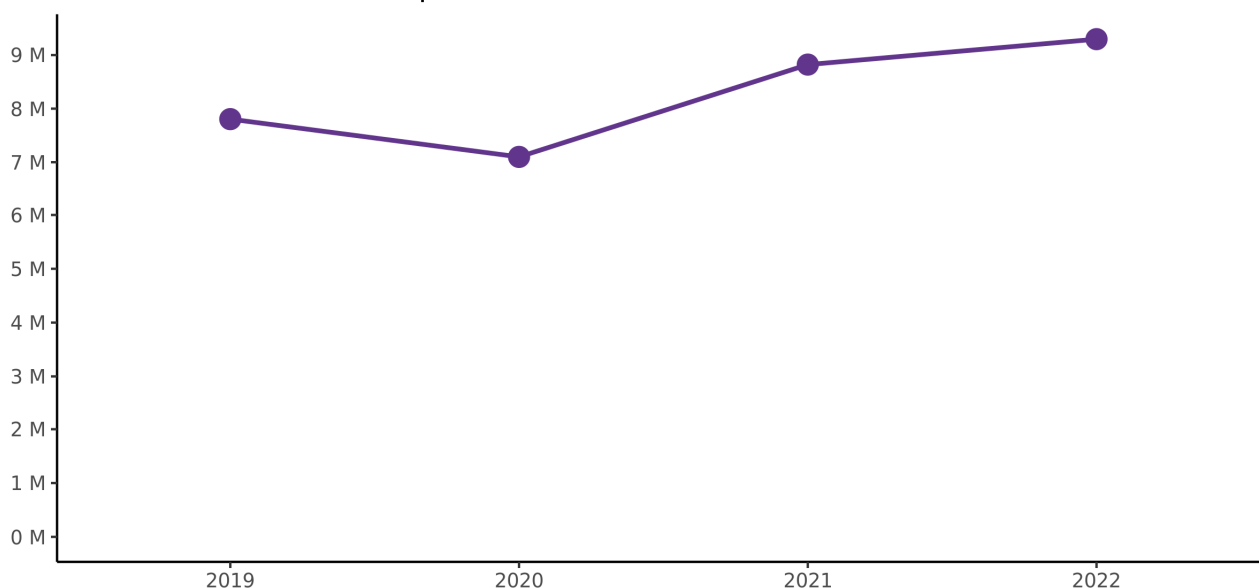
Patrimonio	1.109.355 €
Valore della produzione	9.297.391 €
Utile d'esercizio	12.847 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2022 esso è stato pari a 9.297.391 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2019-2022: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione positiva pari al 5.39%.

Andamento valore della produzione



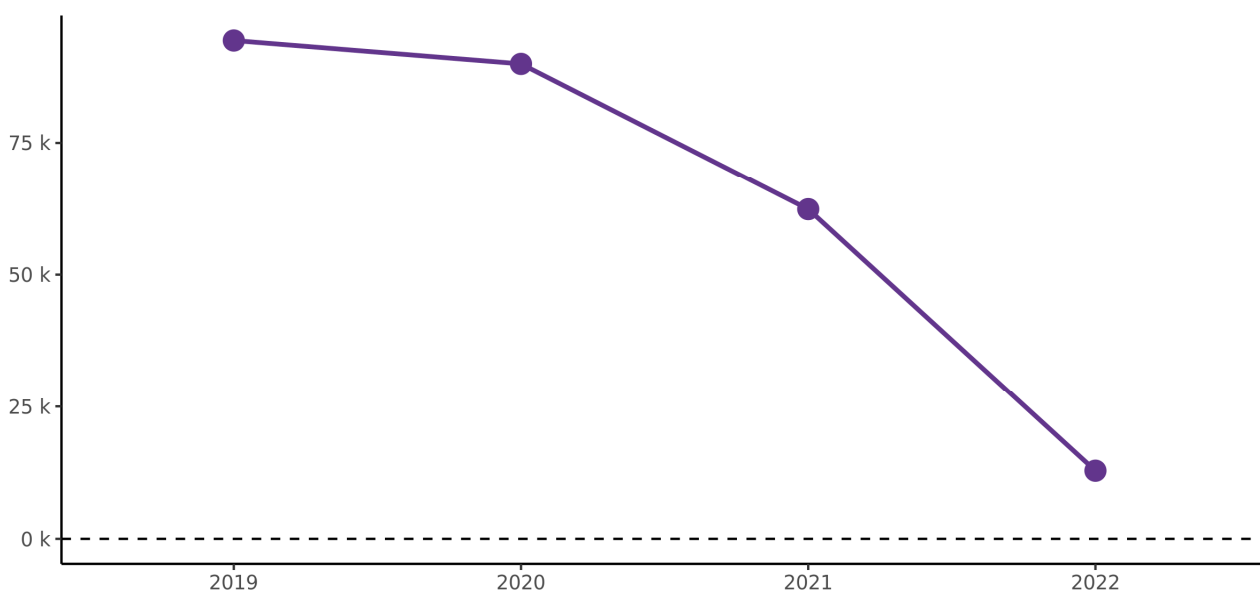
I costi sono ammontati a 9.235.567 Euro, di cui il 82,28% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è il 83,42%.

I Costi

Costi totali	9.235.567 €
Costi del personale dipendente	7.599.434 €
Costo del personale collaboratore/professionista	104.607 €
Costo del personale dipendente socio	606.735 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 un utile pari a 12.847 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 1.109.355 Euro ed è composto per il 3,58% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	1.109.355 €
Capitale sociale	39.733 €
Riserve	1.056.775 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni: nel 2022 le immobilizzazioni totali ammontano a 200.686 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi: La Coccinella non ha strutture di proprietà, l'attività viene realizzata in 27 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione e 3 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

Una peculiarità e indice di impegno nel processo di riqualificazione edilizia e di generazione di impatto per il territorio è rappresentato per la cooperativa dall'aver recuperato anche immobili sottoutilizzati o abbandonati: la cooperativa realizza infatti alcuni dei suoi servizi in strutture pubbliche precedentemente sottoutilizzate che sono state rivalorizzate dalla cooperativa almeno parzialmente.

L'organizzazione dell'impresa si dimostra inoltre in grado di assicurare il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture ricevute, senza l'insorgenza in corso d'anno di casi particolari di ritardi e dunque senza la necessità di adottare misure specifiche per arginarli.

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2022 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

VALORE DELLA PRODUZIONE		2022
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni (al netto di ristorni/omaggi ai soci)	9.119.115
A2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
A3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
A2/3	Variazione delle erimanenze e dei lavori	0
A4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
A5_1	Contributi (al netto di ristorni coop. riferiti ai soci)	119.593
A5_2	Ricavi e proventi diversi (tranne proventi straordinari, plusvalenze cespiti accessori; plusvalenze, sopravv/insuss attive; rimborsi assicurativi)	58.683
Totale Valore della produzione		9.297.391
COSTI DELLA PRODUZIONE		
B6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	508.262
B7	Costi per servizi (tranne Prestazioni di lavoro non dipendente)	895.018
B8	Costi per godimento di beni di terzi	71.215
B11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0
B12	Accantonamenti per rischi	110.000
B13	Altri accantonamenti	0
B14	Oneri diversi di gestione (tranne oneri straordinari; oneri tributari; minusvalenze cespiti accessori; minusvalenze, sopravv/ insuss passive, erogazi	102.401
Totale Costi della produzione		1.686.896
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO		7.610.495
VALORE DELLA PRODUZIONE - COSTO DELLA PRODUZIONE		
GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA		
A5_2	Ricavi e proventi diversi (solo parte esclusa sopra)	0
B10d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	0
B14	Oneri diversi di gestione (solo parte esclusa sopra)	0
C15	Proventi da partecipazioni	0
C16	Altri proventi finanziari	855
D18	Rivalutazioni attività finanziarie	0
D19	Svalutazioni attività finanziarie	0
Totale Gestione accessoria		855
Ristorni ai soci a "minor ricavo" del valore della produzione		0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE		7.611.350
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO +/- GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA		

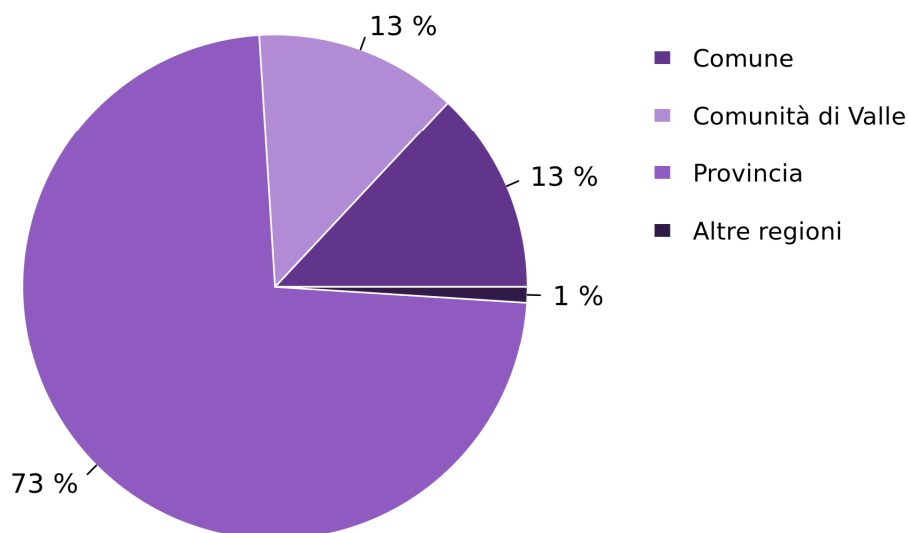
REMUNERAZIONE AI SOCI		
Ristorni/omaggi/altro		0
Interessi passivi su finanziam. di soci		0
Compensi personale dipendente -socio-		606.735
Compensi personale non dipendente -socio-		0
Totale Soci (ristorni/compensi/omaggi)		606.735
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE		
Personale dipendente		6.882.700
Personale non dipendente		0
Totale Personale		6.882.700
REMUNERAZIONE DELLA GOVERNANCE		
Rimborsi e/o compensi ad amministratori e sindaci		18.522
Totale Governance		18.522
REMUNERAZIONE ALLA COMUNITA'		
Comunità		0
Pubblica Amministrazione		19.601
3% mutualità - Promocoop		385
Totale Remunerazione alla Comunità		19.986
REMUNERAZIONE AL SISTEMA IMPRESA		
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		40.714
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0
Utile (o perdita) d'esercizio (meno 3% Promocoop)		12.462
Totale Remunerazione al sistema Impresa		53.176
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO		
Interessi e altri oneri finanziari (al netto di Interessi passivi su finanziam. di soci)		30.231
Totale Remunerazione del Capitale di credito		30.231
RICCHEZZA DISTRIBUITA		7.611.350

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello provinciale.

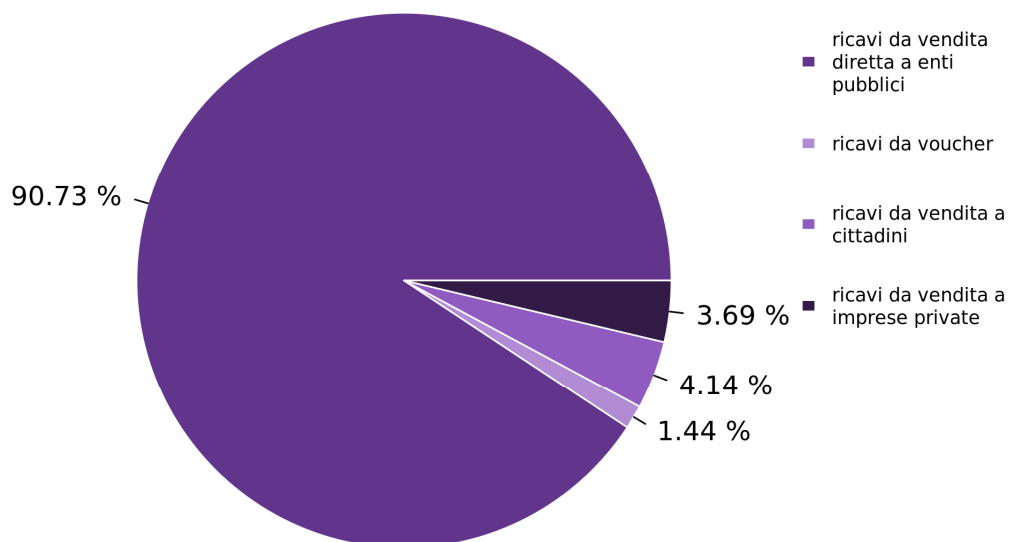
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 98,08% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 47.212 Euro di contributi pubblici e 61.093 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 108.305 Euro; e si rileva la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 53.067 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello specifico il 90,73% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dal Comune. I rapporti con le pubbliche amministrazioni sono regolati secondo le eterogenee seguenti modalità:

I Rapporti Economici Con La PPAA

	Nr.	Valore Complessivo
Convenzioni a seguito di gara aperta senza clausola sociale	4	1.639.869 €
Convenzioni a seguito di gara aperta con clausola sociale	22	6.433.769 €
Affidamenti diretti	4	55.767 €
Attivazione automatica della convenzione a seguito di leggi o regolamenti pubblici	3	174.984 €

È anche da osservarsi come la cooperativa nel 2022 abbia vinto complessivamente 7 appalti pubblici di cui 6 con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando e 1 in rete con altri enti.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 92.31%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Rispetto ai committenti e clienti privati, l'analisi dei loro numeri –mostrati nella seguente tabella- e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 12% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sia caratterizzata da una bassa esposizione al rischio.

Clienti e Committenti Privati

Imprese	40
Enti di Terzo Settore	13
Singoli cittadini identificabili per testa	827

Nel triennio 2020/2022 la cooperativa ha partecipato complessivamente a 10 bandi indetti da Fondazioni o dall'Unione Europea, con conseguente vincita di 9 bandi privati.

Una riflessione a sé la merita infine la componente donazioni: nel corso del 2022 la cooperativa sociale non ha ricevuto donazioni e ciò porta a riflettere sulla mancata percezione della comunità locale sul ruolo sociale che la cooperativa riveste e che potrebbe essere sostenuto con donazioni.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Non ci sono segnalazioni di particolari criticità emerse nella gestione dell'esercizio 2022



ALTRE INFORMAZIONI

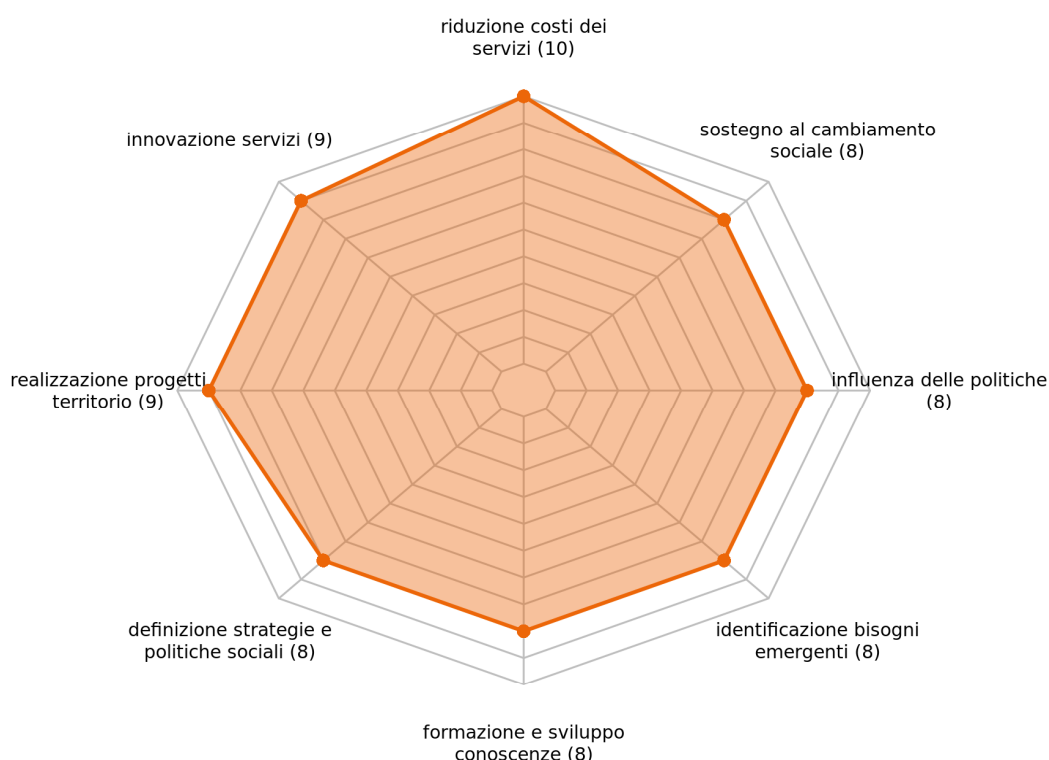
IMPATTO SOCIALE

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come La Coccinella agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Rispetto ai **rapporti con gli enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio, alla definizione di politiche territoriali e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso nuovi servizi per la comunità.

Le attività condotte sul territorio sono a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni. In particolare, la presenza della cooperativa ha permesso la riduzione dei costi dei servizi che sarebbero altrimenti sostenuti se la gestione fosse lasciata al pubblico, l'innovazione dei servizi, la realizzazione di progetti per il territorio e definizione di attività di interesse sociale, la definizione di strategie e politiche sociali, la formazione e lo sviluppo di conoscenze reciproche con il coinvolgimento dei dipendenti pubblici in attività condivise, l'identificazione più precisa dei bisogni del territorio e dei bisogni emergenti, l'influenza sulle politiche pubbliche territoriali e il sostegno nello stabilire un movimento sociale che promuova cambiamento culturale, politico e sociale e influenzi l'opinione pubblica.

Indagando l'impatto indotto dalla attività sull'**economia locale** e sulle altre imprese, 80% degli acquisti della cooperativa è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza. Inoltre, il 55% della

spesa per consumi della cooperativa consiste in acquisti da organizzazioni profit, il 45% in acquisti da cooperative non di tipo sociale.

Un elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle compartecipazioni al capitale sociale. La cooperativa sociale partecipa al capitale sociale di 11 imprese, per un totale di 57.120,3 Euro di partecipazioni; 1 impresa partecipa invece al capitale sociale della cooperativa, per un totale di 154,9 Euro di partecipazioni.

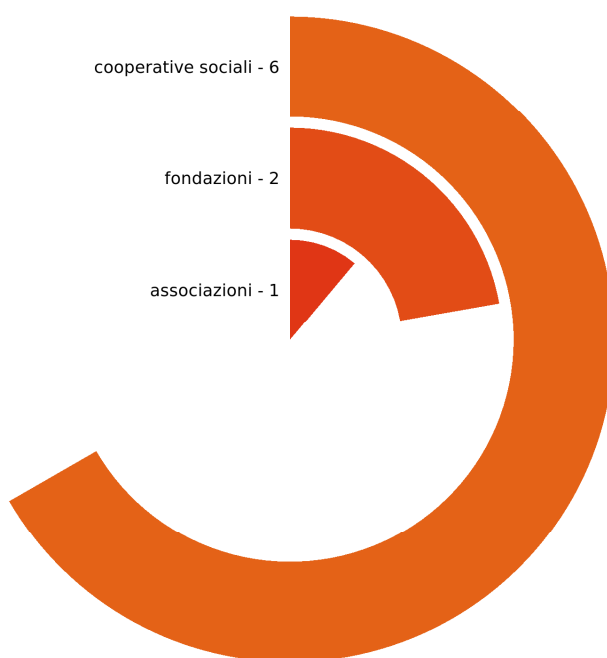
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	1
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri enti di Terzo Settore, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, per la co-progettazione di servizi sul territorio e per la realizzazione di attività per la comunità locale.

La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione.

Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo Settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: inserimenti al lavoro di lavoratori svantaggiati usciti da altre cooperative sociali causa perdita appalti ridimensionamenti chiusura aziendale.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

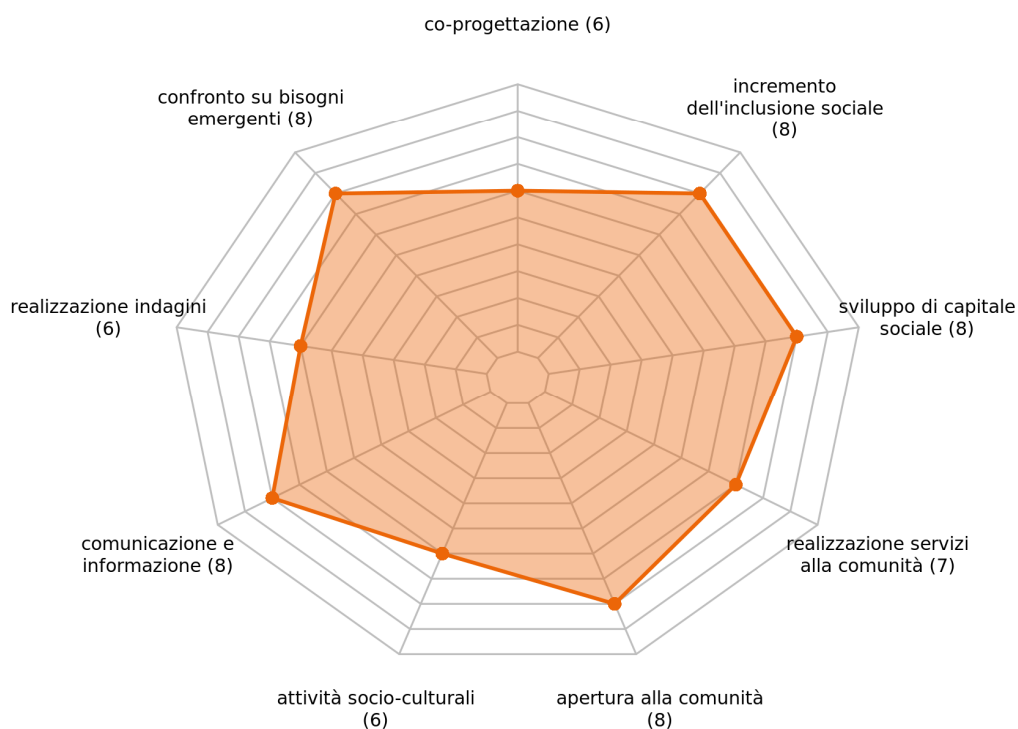
Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale non presti particolare attenzione all'ambiente e alle politiche ambientali, se non con gli usuali comportamenti stimolati ai cittadini dalle politiche pubbliche locali. Le stesse attività svolte dalla cooperativa sociale sono inoltre da ritenersi rilevanti dal punto di vista dell'impatto ambientale che generano.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che La Coccinella ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la comunità e capaci di generare ulteriori impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro della cooperativa nei confronti della comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la **comunità locale**: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini, la realizzazione di servizi specifici per la comunità

aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

Processi sulla collettività



La **comunicazione** verso la comunità è stata comunque intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, codice etico, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet, social network, pubblicazioni periodiche della cooperativa (es. giornalino) e comunicazioni periodiche e newsletter.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale La Coccinella di aver generato anche nel 2022 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state coesione sociale, inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE La Coccinella ha avuto discrete ricadute su elementi descrivibili in termini di coesione sociale poiché ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e

rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno, ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni, ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE In La Coccinella tali dimensioni sono state perseguite promuovendo in modo soddisfacente la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali, la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale.

IMPATTO SOCIALE La Coccinella sembra aver generato a livello sociale un certo impatto rispetto a dimensioni quali prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale, sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale.